



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
<b>Nome del corso</b>	RELAZIONI INTERNAZIONALI ( <i>IdSua:1507580</i> )
<b>Classe</b>	LM-52 - Relazioni internazionali
<b>Nome inglese</b>	International Relations
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche">http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/i-documenti-del-presidio-di-qualita-di-ateneo/Regolamento_tasse_aa_201220">http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/i-documenti-del-presidio-di-qualita-di-ateneo/Regolamento_tasse_aa_201220</a>

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CARABELLI Umberto
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche
<b>Struttura di riferimento</b>	Scienze Politiche

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CHIELLI	Angelo	SPS/01	RU	1	Caratterizzante
2.	COMEI	Marina	SECS-P/12	PA	1	Caratterizzante
3.	CHIARELLO	Francesco	SPS/09	PO	1	Caratterizzante
4.	VIESTI	Gianfranco	SECS-P/06	PO	1	Caratterizzante

**Rappresentanti Studenti**

d'Ovidio Silvia s.dovidio@studenti@uniba.it 3291251152  
Acquaviva Rosaria acquaviva.sara92@gmail.com 3899379931  
Albergo Michele mikialbergo@live.it 3495519295  
Turco Sergio s.turco1@studenti.uniba.it 3476197473  
Lopez Gaetano gae\_lopez@libero.it 3287189446  
Servadio Antonio antonio\_serva@libero.it 3207042822  
Cavallera Pietro p.cavallera@studenti.uniba.it 3389350534  
De Santis Aronne aronne50@yahoo.it 3481376627  
Zingarelli Valeria v.zingarelli3@studenti.uniba.it 3277087087

---

**Gruppo di gestione AQ**

Umberto Carabelli  
Maria Gabriella Sforza  
Giovanni Cellamare  
Lidia Greco  
Maria Carella  
Giuseppe Campesi  
Michele Donno  
Giuseppe Morgese  
Angelo Chielli  
Lucrezia De Tullio  
Nicoletta Racanelli

---

**Tutor**

Alessandra GALLIANI ale.galliani@hotmail.it  
Vito STOPPA stoppa\_87\_vito@hotmail.it  
Sergio TURCO s.turco1@studenti.uniba.it  
Stefano COLELLA stefano.colella@gmail.com  
Rocco Davide SETTANNI davids87@hotmail.it  
Domenico CATANIA dmenicocatania.85@gmail.com  
Miriam CLEMENTE clemente.miriam@libero.it  
Irene Libera FANIA ire.fn@nokiamail.com  
Irene GIORGIO irene.giorgio@libero.it  
Rosa CALAMO rosa.calamo@istruzione.it  
Anna DI FLUMERI diflumeri.anna@tiscali.it  
Lauralba BELLARDI  
Umberto CARABELLI  
Francesco CASSANO  
Giovanni CELLAMARE  
Enrichetta DI CIOMMO  
Francesco DI GIOVANNI  
Italo GARZIA  
Francesco LOSURDO  
Franca Maria PAPA  
Mauro PENNASILICO  
Mario SPAGNOLETTI  
Maria Gabriella SFORZA  
Ennio TRIGGIANI  
Gianfranco VIESTI  
Ugo VILLANI  
Michele CAPRIATI  
Marina COMEI  
Luciano MONZALI  
Anna Maria NICO  
Roberta PACE  
Anna PATERNO  
Michela Camilla PELLICANI  
Daniele PETROSINO  
Massimiliano PEZZI  
Giovanni ROMA  
Salvatore Giuseppe SIMONE

Vincenzo BAVARO  
Giuseppe CAMPESI  
Maria CARELLA  
Giuseppe CASCIONE  
Patricia CHIANTERA  
Angelo CHIELLI  
Nicola COLONNA  
Valeria CORRIERO  
Valeria DI COMITE  
Michele DONNO  
Fabrizio FIUME  
Lidia GRECO  
Gianfranco LONGO  
Denise MILIZIA  
Anna MILLO  
Laura MITAROTONDO  
Giuseppe MORGESE  
Maria Grazia NACCI  
Egeria NALIN  
Nicola NERI  
Vito PLANTAMURA  
Onofrio ROMANO  
Angela Maria ROMITO  
Armida SALVATI  
Ivan SCARCELLI  
Alida Maria SILLETTI  
Giuseppe SPINELLI

---



## Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Studi magistrale in Relazioni internazionali eredita la omonima laurea specialistica esistente anteriormente alle ultime riforme legislative ed è volta a formare professionalità fondate su un approccio interdisciplinare dell'analisi dei fenomeni internazionalistici (in linea con la tradizione classica degli studi in Scienze politiche). Ciò sulla base di una salda formazione di base, materiale, metodologica e di approccio alla ricerca, che tenga conto dei collegamenti tra i vari fenomeni, in specie internazionalistici, di natura giuridica, economica e storico-politologica. Siffatta formazione è sorretta dal possesso di capacità comunicative a mezzo di almeno una lingua straniera e di conoscenze tecniche statistico-demografiche.

La didattica tradizionale frontale è integrata da un approccio pratico volto a realizzare la partecipazione attiva degli studenti, a mezzo di simulazioni di casi, la redazione di papers (secondo le determinazioni del docente responsabile del corso), la partecipazione ai c.d. Seminari di scienze politiche coordinati da docenti interni ma di cui sono relatori esclusivamente esperti esterni dei settori oggetti dei corsi. Siffatti seminari intendono dare un valore aggiunto alla didattica.

La tesi di laurea deve rispondere a caratteristiche quantitative e qualitative fondate su una ricca conoscenza teorica suscettibile di sviluppi pratici, tenendo conto dunque del mercato lavorativo di sbocco tipico del settore formativo di cui si tratta.



## QUADRO A1

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Gabriella Sforza, Lidia Greco, Michele Donno e dal segretario verbalizzante dott.ssa Maria De Finis, ha consultato le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni sociali, ricevendo assenso di condivisione formale dall'Ordine degli Assistenti Sociali, dal Consiglio Regionale della Puglia, dal Sindacato CGIL, dall'Ordine dei Consulenti del lavoro e dalla Segreteria Studi e Formazione e dall'Istituto Agronomico Mediterraneo sulla progettazione e sull'aggiornamento dell'Offerta Formativa a.a. 2013-14 del Corso di Laurea Magistrale in : RELAZIONI INTERNAZIONALI

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Consultazione

▶ QUADRO A2.a	Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
<b>DIPLOMATICO</b>	
<p><b>funzione in un contesto di lavoro:</b> Ci si attende che tale profilo consenta la partecipazione al concorso per la carriera diplomatica.</p> <p><b>competenze associate alla funzione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- discipline giuridiche internazionalistiche</li><li>- economia e politiche economiche</li><li>- discipline storiche</li><li>- lingue straniere</li></ul> <p><b>sbocchi professionali:</b> Carriera diplomatica</p>	
<b>FUNZIONARIO INTERNAZIONALE</b>	
<p><b>funzione in un contesto di lavoro:</b> Tale figura professionale opera nelle organizzazioni internazionali governative e non-governative, compresa l'Unione europea. Ha competenze anche con riguardo alla promozione dei diritti umani.</p> <p><b>competenze associate alla funzione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- relazioni internazionali</li><li>- politiche economiche ed europee</li><li>- dinamiche demografiche</li><li>- organizzazione internazionale</li><li>- discipline storiche</li><li>- lingue straniere</li></ul> <p><b>sbocchi professionali:</b> Organizzazioni internazionali governative e non-governative</p>	
<b>ESPERTO DI RELAZIONI INTERNAZIONALI NELLE IMPRESE PRIVATE</b>	
<p><b>funzione in un contesto di lavoro:</b> Tale profilo professionale opera all'interno di imprese commerciali attive anche sul mercato internazionale ed europeo. Opera anche all'interno di imprese multinazionali.</p> <p><b>competenze associate alla funzione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Mercati, Ambiente e Globalizzazione</li></ul>	

- Organizzazione internazionale
- Economia internazionale
- Diritto privato dei Mercati e dei Consumatori
- Dinamiche demografiche e di sviluppo
- Lingue straniere

**sbocchi professionali:**

Imprese commerciali attive sul mercato internazionale ed europeo; imprese multinazionali.

## RICERCATORE

**funzione in un contesto di lavoro:**

Tale figura svolge attività di studio e ricerca nelle istituzioni universitarie pubbliche e private, italiane e straniere. Ha la possibilità di accedere al dottorato di ricerca (PhD).

**competenze associate alla funzione:**

- materie giuridiche
- materie economiche e statistico-demografiche
- materie storiche
- materie sociologiche
- materie politologiche

**sbocchi professionali:**

Università pubbliche e private italiane e straniere; centri di studio privati italiani e stranieri



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Ambasciatori, ministri plenipotenziari ed altri dirigenti della carriera diplomatica - (1.1.2.1.0)
2. Dirigenti ed equiparati delle amministrazioni dello Stato, degli enti pubblici non economici e degli enti locali - (1.1.2.6.1)
3. Dirigenti ed equiparati delle università e degli enti di ricerca - (1.1.2.6.2)
4. Dirigenti di sindacati e altre organizzazioni a tutela di interessi economici e sociali - (1.1.4.1.2)
5. Dirigenti di associazioni umanitarie, culturali, scientifiche e sportive di interesse nazionale o sovranazionale - (1.1.4.2.0)
6. Altri direttori e dirigenti di dipartimento - (1.2.3.9.0)
7. Docenti universitari in scienze storiche e filosofiche - (2.6.1.5.1)
8. Docenti universitari in scienze economiche e statistiche - (2.6.1.6.0)
9. Docenti universitari in scienze giuridiche - (2.6.1.7.1)
10. Docenti universitari in scienze politiche e sociali - (2.6.1.7.2)
11. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze storiche e filosofiche - (2.6.2.5.1)
12. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche - (2.6.2.6.0)
13. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze giuridiche - (2.6.2.7.1)
14. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)



QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Per l'accesso al CdS è richiesta la laurea di primo livello (o altro titolo conseguito all'estero, se riconosciuto). Attualmente sono in via di definizione e implementazione strumenti di verifica del possesso dei requisiti curriculari e dell'adeguatezza della

preparazione personale di coloro che intendano iscriversi al CdS.

## ▶ QUADRO A4.a

### Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali raccoglie la tradizione e l'esperienza dei Corsi che lo hanno preceduto ma non si configura come un mero accorpamento, prevedendo percorsi formativi al suo interno e una struttura complessiva innovativa.

Rispetto alla trasformazione già avvenuta ed approvata dal 509 al 270, si è provveduto, in coerenza con le prescrizioni del DM 17/2010, ad abolire i due curricula previsti al II anno.

Il Corso comunque rispecchia il più tradizionale percorso formativo nel settore ed ha come scopo la formazione di specialisti in grado di analizzare approfonditamente e criticamente i sistemi politici, le relazioni che intercorrono tra essi, le aree e le ragioni delle tensioni e dei conflitti, le modalità delle risoluzioni di tali conflitti, il ruolo delle organizzazioni internazionali, con particolare riferimento alla Unione Europea, nonché le linee di tendenza dei processi di globalizzazione.

Il corso di laurea magistrale in "Relazioni internazionali" è diretto a fornire una solida preparazione negli ambiti concettuali e spaziali della governance, nelle dimensioni storiche e nei profili giuridici ed economico-sociali del sistema globale governato dal diritto internazionale e dal sistema europeo secondo la disciplina dei Trattati dell'Unione Europea.

Il Corso persegue quindi l'obiettivo di formare una professionalità caratterizzata, oltre che dall'approccio interdisciplinare all'analisi dei fenomeni, dalla capacità di controllare la dinamica internazionalistica delle problematiche, in una prospettiva ormai tendenzialmente globale dei rapporti. Ciò dovrebbe consentire di individuare i caratteri dei sistemi internazionali, compresi quelli che contraddistinguono il contesto della e del post guerra fredda, ed analizzare le diverse tradizioni e direttrici della politica estera dei paesi europei utili a delineare precisi contesti di riferimento per le decisioni politiche; possibili mediazioni per la loro composizione o soluzioni alternative

## ▶ QUADRO A4.b

### Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione

#### Area giuridica

#### Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti sono volti ad approfondire argomenti relativi ai settori scientifico-disciplinari interessati attraverso corsi istituzionali e monografici che chiariscano, anche metodologicamente, i vantaggi dello studio del diritto pubblico, privato, del lavoro, internazionale e dell'Unione europea. Lo studente acquisirà competenze articolate e capacità di comprensione delle problematiche che vengono in gioco nei settori indicati grazie ad una adeguata impostazione metodologica, necessaria per l'interpretazione e applicazione delle norme rilevanti nel contesto dell'ordinamento italiano, internazionale e dell'Unione europea. Lo studente sarà messo a conoscenza della più recente attività normativa, che approfondirà alla luce della loro trattazione nelle ricerche in atto negli stessi settori con proiezione esterna al diritto statale; saprà interpretare i testi normativi, alla luce dei diversi contesti nei quali sono adottati e quindi della diversa natura e funzione delle norme in gioco. Al raggiungimento degli obiettivi formativi proposti concorrono le lezioni frontali, la partecipazione a esercitazioni teorico-pratiche e a convegni promossi dal Dipartimento di Scienze politiche e dai Dottorati di ricerca afferenti allo stesso o organizzativamente collegati con altri Dipartimenti. Il metodo di verifica consiste in un esame orale finale.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati detengono una capacità di comprensione istituzionale suscettibile di riscontro pratico nei settori oggetto di studio attraverso l'acquisizione di strumenti e metodi tecnicamente pertinenti (nei settori, in senso lato, pubblicistico, privatistico e internazionale), in una prospettiva interdisciplinare.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE [url](#)

TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI [url](#)

DIRITTO PRIVATO DEI MERCATI E DEI CONSUMATORI [url](#)

RELAZIONI ESTERNE DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

## Area economica

### Conoscenza e comprensione

Conoscere gli strumenti teorici e fattuali per interpretare le principali questioni economiche internazionali contemporanee: cause e conseguenze della globalizzazione; il ruolo del commercio internazionale; il ruolo delle imprese multinazionali, la loro espansione all'estero e la delocalizzazione; natura e funzionamento dei mercati valutari e finanziari. Conoscere le principali forme di governo dell'economia internazionale e le loro problematiche, l'evoluzione del sistema commerciale e monetario internazionale, il ruolo delle organizzazioni internazionali. Conoscere il processo di formazione ed evoluzione nel tempo delle politiche economiche europee, sotto il duplice profilo del passaggio di competenze dagli Stati membri all'Unione e del loro specifico contenuto. Conoscere le politiche economiche europee: l'integrazione doganale e il mercato unico; l'integrazione monetaria, lo SME, l'Euro e il Patto di stabilità; le politiche per la concorrenza e l'industria; le politiche regionali, con approfondimento sul caso italiano; la politica agricola; la politica economica estera; il bilancio. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali e/o scritti.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze acquisite all'interpretazione delle principali trasformazioni dell'economia internazionale, delle catene globali del valore e dei mercati finanziari internazionali. Applicare le conoscenze acquisite agli sviluppi più recenti e alle proposte di riforma delle politiche economiche europee e alle vicende dei cicli economici più recenti, prestando particolare attenzione agli effetti sulle economie regionali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA INTERNAZIONALE [url](#)

POLITICHE ECONOMICHE EUROPEE [url](#)

STORIA ECONOMICA DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA [url](#)

## Area sociologica

### Conoscenza e comprensione

Allo studente saranno forniti una serie di strumenti conoscitivi necessari alla comprensione del fenomeno della globalizzazione e delle trasformazioni da essa indotte, con particolare riferimento al Mezzogiorno italiano. In particolare, avrà conoscenza delle diverse correnti sociologiche riguardanti la teoria della globalizzazione, anche in una prospettiva storica, degli aspetti economici e culturali della globalizzazione e dei suoi effetti, con particolare riferimento al fenomeno dell'immigrazione e al tema della disuguaglianza sociale. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali e/o scritti. Lo studente usufruisce di un periodo di tirocinio formativo e professionale.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di applicare le conoscenze acquisite in modo da valutare una serie di temi di grande attualità quali, per esempio, quello della trasformazione finanziaria dell'economia capitalistica (finanzcapitalismo) all'epoca della globalizzazione e della sua crisi, come anche quello relativo ai nessi tra sostenibilità ambientale e sviluppo economico.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MERCATI, AMBIENTE E GLOBALIZZAZIONE [url](#)

CULTURE, MOBILITA' E CONFINI [url](#)

## Area politologica

### Conoscenza e comprensione

Al termine dello studio degli insegnamenti, lo studente possiede, in misura elevata, conoscenze interdisciplinari oltre quelle di base e specifiche. In particolare possiede una solida formazione storico-concettuale riguardante lo sviluppo del pensiero politico; possiede conoscenze comparate dei sistemi politici idonee ad analizzare la dimensione internazionale dei fenomeni politici nella loro connessione con gli aspetti economici, sociali e giuridici; è in grado di cogliere l'autonomia della sfera politica rispetto alle altre sfere sociali (economica, etica, giuridica); conosce i concetti e le teorie relative ai fenomeni politici intesi sia in senso empirico sia in senso normativo. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali e/o scritti. Lo studente usufruisce di un periodo di tirocinio formativo e professionale.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sa applicare a contesti e situazioni politiche nuovi le conoscenze empiriche e teoriche apprese; interpreta complessi fenomeni politici ed effettua analisi di tipo comparativo a livello internazionale; possiede le competenze per l'attuazione e il monitoraggio di politiche e programmi nazionali ed internazionali; possiede la metodologia per sviluppare l'applicazione della teoria e contemporaneamente le basi della teoria stessa; è in grado di lavorare in gruppi strutturati in modo autonomo.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DEI TRATTATI E POLITICA INTERNAZIONALE [url](#)

STORIA E TEORIA DELL'IDEA DI EUROPA [url](#)

STORIA DEI PAESI DEL MEDITERRANEO [url](#)

## Area storica

### Conoscenza e comprensione

L'insegnamento dell'area storica ha come obiettivo principale lo studio della storia dell'Europa contemporanea, dalla seconda metà dell'Ottocento ai giorni nostri, e l'approfondimento delle metodologie di analisi dei fenomeni storici. Attenzione particolare viene rivolta ai processi di integrazione europea e alle loro origini, ai rapporti atlantici e a quelli con l'Europa dell'Est, con i Paesi afro-asiatici e latino-americani. Vengono studiati approfonditamente le politiche e gli accordi europei di integrazione economica e di collaborazione sociale, nonché le interdipendenze fra il Nord e il Sud del mondo. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali e/o scritti.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati sono in grado di applicare le metodologie della ricerca storica nonché utilizzare e interpretare le fonti storiografiche relative alla storia dell'Europa contemporanea, in modo da operare una lettura critica e autonoma dei testi specifici e, più in generale, degli eventi storici. I laureati possiedono competenze, conoscenze e lo spirito critico fondamentale per avvicinarsi



alle carriere diplomatiche, alle professioni nelle organizzazioni internazionali, a consulenze e collaborazioni in aziende private operanti all'estero e su scenari diversi da quelli europei e occidentali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA [url](#)

## Area statistico-demografica

### Conoscenza e comprensione

L'insegnamento afferente alle scienze statistico-demografiche mira a fornire gli strumenti necessari per osservare, studiare ed interpretare i fenomeni demografici, delle migrazioni e dello sviluppo. Al termine del percorso formativo lo studente acquisisce conoscenze e comprensione dei concetti e delle metodologie necessarie per analizzare e prevedere le dinamiche di popolazione e le loro implicazioni; competenze specifiche per procedere alla misura, all'analisi e alla rappresentazione grafica dei fenomeni demografici; nozioni su fonti di informazione statistica in materia demografica ed economica (a livello nazionale, europeo e internazionale); abilità tecniche necessarie per affrontare l'analisi quantitativa degli aggregati demo-economici nel tempo e nello spazio. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi sarà la lezione frontale accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali e/o scritti.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato ha completa padronanza degli strumenti concettuali e di metodo per poter utilizzare le conoscenze necessarie nei processi di decisione e valutazione. Il laureato ha competenze avanzate ed elementi di metodo che gli consentono di analizzare e interpretare trend evolutivi e cambiamenti di natura demografica in specifici contesti territoriali o sociali; di valutare criticamente gli scenari di previsione che interessano i modelli di popolazione; di applicare le conoscenze acquisite per valutare comportamenti socio-demografici e demo-economici differenziali all'interno di popolazioni e tra popolazioni; di applicare i diversi approcci teorici allo studio delle relazioni esistenti tra le variabili socio-demografiche ed economiche in un'ottica di analisi multidimensionale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DINAMICHE DEMOGRAFICHE, MIGRAZIONI E SVILUPPO [url](#)

## Area linguistica

### Conoscenza e comprensione

Potenziamento della conoscenza delle strutture grammaticali fondamentali della lingua studiata, relative alla morfologia delle parti del discorso e alla sintassi della frase complessa. Apprendimento del lessico della lingua straniera in relazione agli argomenti trattati durante i corsi, quali le teorie economiche, sociologiche e politiche sull'ambiente e sulla legislazione dei Paesi di riferimento della lingua studiata, la costruzione europea, dalle sue origini fino alla stretta attualità. I corsi avanzati di lingua straniera hanno lo scopo di sviluppare un maggiore spirito critico degli studenti, che permetterà loro di effettuare una comparazione ragionata con il proprio contesto politico e legislativo. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali e/o scritti.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati possiedono spirito critico al fine di effettuare una comparazione tra il contesto economico e politico della lingua di riferimento e quello italiano ed internazionale. Possiedono abilità comunicative riguardanti la posizione orale, in lingua straniera, dei contenuti dei documenti rilevanti e la capacità di mettere a confronto, concettualmente, più testi relativi alla stessa tematica. Hanno capacità di comprensione linguistica e contenutistica di un documento originale in lingua.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

## Chiudi Insegnamenti

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE - CORSO AVANZATO [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE - CORSO AVANZATO [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA SPAGNOLA - CORSO AVANZATO [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA TEDESCA - CORSO AVANZATO [url](#)

▶ QUADRO A4.c		Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>Il laureato magistrale è capace di integrare le conoscenze e gli strumenti di analisi acquisiti per individuare, affrontare e gestire gli elementi di complessità propri dei fenomeni internazionali; giudicare autonomamente i dati e le informazioni raccolte in merito alla dimensione internazionale dei fenomeni oggetto di valutazione; esprimere valutazioni autonome sul contesto internazionale di riferimento sulla base delle informazioni disponibili, pur se limitate o incomplete, ricorrendo anche alla valutazione degli aspetti etici e di responsabilità individuale e collettiva.</p> <p>Questi obiettivi di apprendimento verranno conseguiti attraverso forme di didattica frontale e seminari interdisciplinari basati sulla collaborazione tra docenti. I risultati dell'apprendimento saranno oggetto di verifica sulla base del contributo dei singoli studenti alle attività e ai relativi risultati.</p>	
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Il laureato magistrale è in grado di esprimersi con sicurezza attraverso l'uso di un lessico specialistico proprio delle discipline storico-politico-internazionali; trasmettere l'esito di analisi e valutazioni critiche, anche collettive, in modo chiaro ed esaustivo, sulla base del tipo di interlocutore, mediante l'opportuno mezzo di comunicazione, come ad esempio: la stesura di un rapporto, un seminario informativo o la presentazione di lavori a convegni di natura sia specialistica sia divulgativa.</p>	
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>L'impegno in termini di elaborazione critica delle nozioni e delle metodologie acquisite nel biennio consente ai laureati magistrali di maturare un'autonoma capacità di studio e di apprendimento, tale da favorirne l'avanzamento delle conoscenze e delle competenze. Ciò anche in una prospettiva di ricerca in ciascuno degli ambiti disciplinari attinenti alle relazioni internazionali, anche con riferimento alla possibilità di accedere al dottorato di ricerca.</p>	

▶ QUADRO A5		Prova finale
-------------	--	--------------

1. Il titolo di laurea è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di un elaborato davanti alla Commissione giudicatrice nominata dal Direttore del Dipartimento e composta da almeno sette membri. Almeno un membro della Commissione deve essere un Professore di prima fascia. Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Direttore del Dipartimento oppure dal Professore di prima fascia più anziano nel ruolo.

2. È condizione per l'ammissione alla prova finale l'avvenuta verifica da parte dei competenti uffici della corrispondenza tra l'ultimo piano di studi approvato e i crediti effettivamente conseguiti nella misura dovuta.

3. La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto da discutere in seduta pubblica di fronte alla Commissione di laurea. L'argomento dell'elaborato di laurea è scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti attivati, d'intesa con il docente responsabile dell'insegnamento di cui si tratta. La prova finale deve rispondere a caratteristiche quantitative e qualitative fondate su una ricca conoscenza teorica suscettibile di sviluppi pratici, tenendo conto dunque del mercato lavorativo di sbocco tipico del settore formativo di cui si tratta. La prova finale può svolgersi in una delle lingue straniere previste dal piano degli studi. Parimenti in lingua straniera può essere redatto l'elaborato finale.

4. Il Consiglio di facoltà ovvero il Consiglio di Corso di studio Interclasse assicura che l'attribuzione e la responsabilità delle tesi siano ripartite equamente fra i docenti, per i quali l'assegnazione delle tesi costituisce un dovere istituzionale, e che ad ogni studente possa essere assegnata preferibilmente una tesi in una disciplina da lui indicata, provvedendo eventualmente all'assegnazione nell'ambito di discipline affini o richieste dal candidato in via subordinata. Il rispetto dei termini e modalità di attribuzione della tesi è affidato al controllo diretto ed esclusivo del docente.

5. La Commissione valuta il profitto individuale del candidato, avendo riguardo al suo curriculum ed allo svolgimento della prova finale; la valutazione della Commissione è espressa in centodecimi. La prova si intende superata con una votazione minima di sessantasei/centodecimi. La Commissione in caso di votazione massima (centodieci/centodecimi) può concedere la lode, su decisione unanime, e giusta il successivo punto 6.

6. La valutazione della prova finale avviene sommando: a) la media aritmetica dei voti di profitto, espressa in centodecimi; b) due/centodecimi spettante a coloro che terminino gli studi nel biennio; c) un/centodecimo spettante a coloro che terminino gli studi entro il primo anno fuori corso; d) il punteggio attribuito dalla Commissione all'elaborato finale ed alla relativa discussione, entro il limite massimo di sei/centodecimi.

7. Alla Commissione di laurea è fatto divieto di attribuire i punti aggiuntivi rispetto a quelli stabiliti dal punto precedente.

8. La Commissione di laurea può attribuire la lode solo se, raggiunto il punteggio di 110 su 110, dal curriculum del laureando risultino almeno un esame valutato con lode; ovvero nel caso in cui dalla somma effettuata con le modalità di cui al precedente punto 6 risulti un valore aritmetico maggiore di 110 su 110.

9. Dello svolgimento e dell'esito della prova finale la Commissione redige apposito verbale.

10. Lo svolgimento delle prove finali è pubblico.

Potranno far parte della Commissione giudicatrice della prova finale anche Professori di Facoltà diverse da quelle cui sono iscritti i candidati, nonché Professori a contratto in servizio nell'anno accademico interessato, entro numeri massimi stabiliti dai Regolamenti didattici.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

La verifica del profitto avviene per mezzo di un'ideale prova di esame orale, che consiste nella somministrazione di quesiti relativi

ad aspetti teorici e disciplinari dell'insegnamento. Nel corso dell'anno alcuni docenti sperimentano forme di verifica integrative quali prove in itinere ed esoneri progressivi.

Il titolo di laurea è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di un elaborato davanti alla Commissione giudicatrice nominata dal Direttore del Dipartimento e composta da almeno sette membri. Almeno un membro della Commissione deve essere un Professore di prima fascia. Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Direttore del Dipartimento oppure dal Professore di prima fascia più anziano nel ruolo.

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto da discutere in seduta pubblica di fronte alla Commissione di laurea. L'argomento dell'elaborato di laurea è scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti attivati, d'intesa con il docente responsabile dell'insegnamento di cui si tratta. La prova finale deve rispondere a caratteristiche quantitative e qualitative fondate su una ricca conoscenza teorica suscettibile di sviluppi pratici, tenendo conto dunque del mercato lavorativo di sbocco tipico del settore formativo di cui si tratta. La prova finale può svolgersi in una delle lingue straniere previste dal piano degli studi. Parimenti in lingua straniera può essere redatto l'elaborato finale.

**Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.**

▶ **QUADRO B2.a** | **Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica>

▶ **QUADRO B2.b** | **Calendario degli esami di profitto**

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Calendariodegliexamidiprofittoa.a.20132014.pdf>




▶ **QUADRO B2.c** | **Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Calendariosessionidellaprovafinalea.a.20132014.pdf>

▶ **QUADRO B3** | **Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento
----	---------	---------	--------------	--------------	-------	---------	-----	------------------------

		corso						per corso
1.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA INTERNAZIONALE <a href="#">link</a>	VIESTI GIANFRANCO	PO	9	72	
2.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE - CORSO AVANZATO <a href="#">link</a>	SILLETTI ALIDA MARIA	RU	8	64	
3.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE - CORSO AVANZATO <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		8	64	
4.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA SPAGNOLA - CORSO AVANZATO <a href="#">link</a>	GOICOCHEA SANCHEZ ANA ISABEL		8	64	
5.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA SPAGNOLA - CORSO AVANZATO <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		8	64	
6.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA TEDESCA - CORSO AVANZATO <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		8	64	
7.	SPS/09	Anno di corso 1	MERCATI, AMBIENTE E GLOBALIZZAZIONE <a href="#">link</a>	CHIARELLO FRANCESCO	PO	9	72	
8.	IUS/13	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE <a href="#">link</a>	CELLAMARE GIOVANNI	PO	8	64	
9.	SPS/06	Anno di corso 1	STORIA DEI TRATTATI E POLITICA INTERNAZIONALE <a href="#">link</a>	NERI NICOLA	RU	9	72	
10.	SPS/01	Anno di corso 1	STORIA E TEORIA DELL'IDEA DI EUROPA <a href="#">link</a>	CHIELLI ANGELO	RU	9	72	
11.	IUS/13	Anno di corso 1	TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI <a href="#">link</a>	NALIN EGERIA	RU	8	64	
12.	SPS/08	Anno di corso 2	CULTURE, MOBILITA' E CONFINI <a href="#">link</a>	ROMANO ONOFRIO	RU	8	64	
13.	SECS-S/04	Anno di corso 2	DINAMICHE DEMOGRAFICHE, MIGRAZIONI E SVILUPPO <a href="#">link</a>	PELLICANI MICHELA CAMILLA	PA	8	64	
14.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO PRIVATO DEI MERCATI E DEI CONSUMATORI <a href="#">link</a>	DI GIOVANNI FRANCESCO	PO	8	64	
15.	SECS-P/06	Anno di corso 2	POLITICHE ECONOMICHE EUROPEE <a href="#">link</a>	VIESTI GIANFRANCO	PO	8	64	

16.	SPS/06	Anno di corso 2	STORIA DEI PAESI DEL MEDITERRANEO <a href="#">link</a>	MONZALI LUCIANO	PA	8	64	
17.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>	DI CIOMMO ENRICHETTA	PO	9	72	
18.	SECS-P/12	Anno di corso 2	STORIA ECONOMICA DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA <a href="#">link</a>	COMEI MARINA	PA	9	72	

▶ QUADRO B4 | Aule

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/Aule.pdf>

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/Laboratorieauleinformatiche.pdf>

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/Salestudio.pdf>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/Biblioteche.pdf>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Link inserito:  
<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/orientamento-in-ingresso-ai-corsi-di-studio>



QUADRO B5

**Orientamento e tutorato in itinere**

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/orientamento-e-tutorato-in-itinere>



QUADRO B5

**Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)**

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/assistenza-per-lo-svolgimento-di-periodi-di-formazione-a>



QUADRO B5

**Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti**

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/assistenza-e-accordi-per-la-mobilita-internazionale-degli>

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

*Nessun Ateneo*



QUADRO B5

**Accompagnamento al lavoro**

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/accompagnamento-al-lavoro>



QUADRO B5

**Eventuali altre iniziative**





## QUADRO B6

### Opinioni studenti

Con riferimento ai dati dei questionari studenti, disponibili fino al 2011/12, la valutazione degli studenti riguardo a testi e programmi risulta in larga misura positiva e con un trend ben stabilizzato. Si evidenzia qualche elemento di criticità nelle valutazioni sugli spazi e attrezzature utilizzabili. Emerge un giudizio complessivamente molto positivo con riferimento agli aspetti più relazionali (rapporti con i docenti, rapporti tra gli studenti, svolgimento e orari della didattica), benché si rilevi un livello inferiore alla media con riferimento all'utilizzo di sussidi didattici di aula, peraltro probabilmente dovuto alla metodologia di insegnamento di un CdS di carattere prevalentemente umanistico. Nel questionario è presente un punteggio sufficiente con riguardo alla sollecitazione attraverso prove intermedie del superamento degli esami a fine corso: si specifica comunque che il Consiglio di Dipartimento (e, prima ancora, di Facoltà) ha discusso più volte la possibilità di istituire prove intermedie per gli insegnamenti, ritenendole però non sempre didatticamente efficaci in una situazione in cui i corsi sono svolti nell'arco di tre/quattro mesi.

Descrizione link: Fonte: Gruppo di Ricerca sulla Valutazione ed il Monitoraggio delle Politiche e dei Servizi - Università degli Studi di Firenze

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/uniba/>



## QUADRO B7

### Opinioni dei laureati

I risultati della ricognizione sulla efficacia complessiva del processo formativo del CdS percepita dai laureati, secondo i dati forniti da AlmaLaurea con riguardo all'anno 2012, mostrano che è complessivamente soddisfatto del CdS l'88% del collettivo selezionato. Il grado di soddisfazione dei rapporti con i docenti si attesta intorno all'88% e quello dei rapporti con gli studenti è del 100%. La valutazione delle aule e delle postazioni informatiche è complessivamente insoddisfacente in ragione della inadeguatezza percepita (38,9%), mentre la valutazione positiva delle biblioteche è intorno al 66%. La percezione della positiva sostenibilità del carico di studio si attesta oltre il 90%. Si rileva infine che l'83,3% dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS nello stesso Ateneo.

Descrizione link: Rapporto annuale AlmaLaurea 2013 - Profilo dei Laureati

Link inserito: <http://www.almalaurea.it/universita/profilo>



## QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati sugli immatricolati, per gli aa.aa. dal 2009/2010 al 2012/2013 (aggiornati a settembre 2013), mostrano un andamento altalenante: in particolare, si passa dai 50 del 2009/2010 ai 46 del 2012/2013, con un significativo picco di 79 nel 2010/2011. Un medesimo andamento altalenante si rileva quanto alla numerosità degli iscritti al primo anno per i quattro aa.aa. dal 2009/10 al 2012/13 (rispettivamente 45, 73, 33 e 46), la qual cosa evidenzia un importante aumento degli iscritti nell'a.a. in corso rispetto al precedente (dati aggiornati a settembre 2013). Quanto alla provenienza geografica degli iscritti si rileva il medesimo andamento oscillante dei dati, ma da essi si ricava una solida presenza di studenti provenienti da altre province della Puglia e da altre regioni italiane (nell'a.a. 2012/2013, rispettivamente di 20 e 18 unità su un totale di 48 iscritti). Con riferimento al tipo di maturità di provenienza, si riscontra negli ultimi aa.aa. una tendenziale quanto significativa prevalenza degli iscritti provenienti dai licei

(mediamente intorno al 60%) rispetto a quelli provenienti dagli istituti tecnici, professionali e di altro tipo (nell'a.a. 2012/2013, abbiamo 27 iscritti provenienti dai licei, 12 dagli istituti tecnici, 2 da quelli professionali e 7 da altre scuole. Relativamente al voto di maturità degli iscritti al primo anno del CdS, anch'esso si dimostra altalenante negli ultimi quattro aa.aa.: in particolare, nell'a.a. 2012/2013 si registrano 22 iscritti con voto di maturità inferiore a 80, 17 iscritti con voto tra 80 e 100, e 5 iscritti con voto tra 100 e 100 e lode.

Il dato percentuale relativo al voto di laurea degli iscritti al primo anno del CdS varia da coloro che hanno ottenuto meno di 100/110 (47,9%) a coloro che hanno ottenuto da 100/110 a 109/110 (45,8%) e infine 100/110 e 110/110 e lode (6,3%). Il tasso di abbandono presunto rispetto all'a.a. di immatricolazione mostra un andamento altalenante (32,0 nella coorte 2009-2010; 25,3 nella coorte 2010-2011; 39,4 nella coorte 2011-2012), mentre il tasso di inattività è leggermente crescente (0,0 nella coorte 2009-2010; 1,7 nella coorte 2010-2011; 5,0 nella coorte 2011-2012). I dati sugli studenti fuori corso evidenziano un loro incremento dallo 0% (a.a. 2009-2010) al 15% (a.a. 2010-2011), al 23,1% (a.a. 2011-2012), e infine al 30,1% (a.a. 2012-2013). I dati relativi al percorso di studio vanno dal 2009 al 2012 (con aggiornamento a settembre 2013). L'andamento altalenante dei CFU conseguiti nell'anno solare (2.655 CFU totali nel 2009; 4.800 del 2010; 5.140 nel 2011; 4.294 nel 2012) è rispettato anche con riferimento al numero degli iscritti che hanno conseguito i CFU nell'anno solare (68 nel 2009; 103 nel 2010; 129 nel 2011; 111 nel 2012) e al rapporto CFU/iscritti (39 nel 2009; 46,6 nel 2010; 39,8 nel 2011; 38,7 nel 2012).

Nel quadriennio 2009-2012 il numero assoluto degli esami superati è crescente (dai 273 del 2009 ai 539 del 2012), mentre è leggermente decrescente la media dei voti conseguiti (dal 28,1/30 del 2009 al 27,6/30 del 2012); la deviazione standard dei voti è crescente (dal 2,6 del 2009 al 3,3 del 2012).

I dati relativi ai laureati fuori corso relativi agli anni 2011 e 2012 evidenziano percentuali crescenti (dal 26,5% al 30,5%), mentre il dato percentuale del voto di laurea mostra che, negli anni 2010, 2011 e 2012, intorno al 90% degli studenti si laurea con votazione tra 100/110 e 110/110 e lode.

Descrizione link: Dati disponibili sulla pagina web del Presidio della Qualità di Ateneo

Link inserito: <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/dati>

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Dall'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati, compiuta da AlmaLaurea con riferimento all'anno 2012, risulta che lavora il 37,5% del collettivo selezionato e che non lavora ma cerca il 54,2%. La quota di laureati che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato è dell'8,3%. Il tasso di occupazione (ottenuto dal rapporto tra occupati e intervistati) è quindi del 58,3%. Quanto all'ingresso nel mercato del lavoro, appare rilevante la quota del 55,6% di coloro che hanno iniziato a lavorare dopo la laurea magistrale. I laureati che lavorano con contratto stabile sono il 55,6%, hanno un contratto non-standard l'11,1% e un lavoro parasubordinato l'11,1%. Il part-time risulta diffuso al 22,2%. In ragione del progressivo esaurimento di possibilità di impiego presso la pubblica amministrazione, il settore di attività che assorbe la stragrande maggioranza dei laureati di questo corso è quello privato (77,8%), con prevalenza di quello di servizi. I dati attestano che, dei laureati al CdS, l'8,3% partecipa a dottorati di ricerca, l'8,3% a master di II livello e il 16,6% ad altri tipi di master. Il 37,5%, infine, svolge stages in azienda.

Descrizione link: AlmaLaurea - XV Indagine (2013) - Condizione occupazionale dei laureati

Link inserito: <http://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione11>

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

A oggi gli studenti del CdS non hanno usufruito delle convenzioni stipulate dal Dipartimento di riferimento del CdS (elencate nel link esterno), per cui non sono disponibili tali opinioni.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stages)

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/assistenza-per-lo-svolgimento-di-periodi-di-formazione-a>

▶ QUADRO D1

**Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della Gestione della Qualità

▶ QUADRO D2

**Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

Il Gruppo di gestione AQ ha finora operato in assenza del Consiglio di Corso Interclasse, in quanto non si sono ancora svolte le pertinenti elezioni.

Il Gruppo di gestione AQ è composto da:

Prof. Umberto Carabelli (Referente CdS)  
Prof.ssa Maria Gabriella Sforza (Docente Dipartimento)  
Prof. Giovanni Cellamare (Docente Dipartimento)  
Dott.ssa Lidia Greco ((Docente Dipartimento)  
Dott.ssa Maria Carella (Docente Dipartimento)  
Dott. Giuseppe Campesi (Docente Dipartimento)  
Dott. Michele Donno (Docente Dipartimento)  
Dott. Giuseppe Morgese (Docente Dipartimento)  
Dott. Angelo Chielli (Docente Dipartimento)  
Dott.ssa Lucrezia De Tullio (personale tecnico-amministrativo)  
Dott.ssa Nicoletta Racanelli (personale tecnico-amministrativo)

e dai seguenti rappresentanti degli studenti in Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche: Sig. Giugliano Gianni; Sig.ra d'Ovidio Silvia; Sig.ra Acquaviva Rosaria; Sig. Albergo Michele; Sig. Turco Sergio; Sig. Lopez Gaetano; Sig. Servadio Antonio; Sig. Cavallera Pietro; Sig. De Santis Aronne; Sig. Cristallo Maria Maddalena

Il Gruppo di gestione AQ è stato nominato con delibera del 24 aprile 2013 del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche. Si precisa che il Referente del CdS è il Direttore del Dipartimento, prof. Umberto Carabelli, in quanto tale, in assenza del Consiglio di Corso Interclasse; i criteri di scelta dei Docenti componenti il Gruppo di gestione AQ che coadiuva il Referente hanno fatto invece leva in via prioritaria sull'esperienza maturata da alcuni di loro quali Coordinatori o comunque nella gestione dei vecchi Corsi di Laurea.

Modalità e tempi con cui le responsabilità della gestione del Consiglio di Corso Interclasse vengono esercitate saranno individuate dopo la costituzione di suddetto Consiglio.

Il Gruppo di Riesame si riunisce a iniziare da due mesi prima la scadenza per la presentazione del Rapporto di Riesame. Le riunioni avranno cadenza periodica secondo le determinazioni dello stesso Gruppo, distinguendo le attività di riesame per singoli Corsi di Studio attivati.



## Scheda Informazioni

<b>Università</b>	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
<b>Nome del corso</b>	RELAZIONI INTERNAZIONALI
<b>Classe</b>	LM-52 - Relazioni internazionali
<b>Nome inglese</b>	International Relations
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche">http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/i-documenti-del-presidio-di-qualita-di-ateneo/Regolamento_tasse_aa_201220">http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/i-documenti-del-presidio-di-qualita-di-ateneo/Regolamento_tasse_aa_201220</a>



## Referenti e Strutture



<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CARABELLI Umberto
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche
<b>Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi</b>	Scienze Politiche

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CHIELLI	Angelo	SPS/01	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA E TEORIA DELL'IDEA DI EUROPA
2.	COMEI	Marina	SECS-P/12	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA ECONOMICA DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA
3.	CHIARELLO	Francesco	SPS/09	PO	1	Caratterizzante	1. MERCATI, AMBIENTE E GLOBALIZZAZIONE
4.	VIESTI	Gianfranco	SECS-P/06	PO	1	Caratterizzante	1. POLITICHE ECONOMICHE EUROPEE

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Giugliano	Gianni	giugliano.gianni@gmail.com	3298877093
d'Ovidio	Silvia	s.dovidio@studenti@uniba.it	3291251152
Acquaviva	Rosaria	acquaviva.sara92@gmail.com	3899379931
Albergo	Michele	mikialbergo@live.it	3495519295
Turco	Sergio	s.turco1@studenti.uniba.it	3476197473
Lopez	Gaetano	gae_lopez@libero.it	3287189446

Servadio	Antonio	antonio_serva@libero.it	3207042822
Cavallera	Pietro	p.cavallera@studenti.uniba.it	3389350534
De Santis	Aronne	aronne50@yahoo.it	3481376627
Zingarelli	Valeria	v.zingarelli3@studenti.uniba.it	3277087087

## ▶ Gruppo di gestione AQ



COGNOME	NOME
Carabelli	Umberto
Sforza	Maria Gabriella
Cellamare	Giovanni
Greco	Lidia
Carella	Maria
Campesti	Giuseppe
Donno	Michele
Morgese	Giuseppe
Chielli	Angelo
De Tullio	Lucrezia
Racanelli	Nicoletta

## ▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
GALLIANI	Alessandra	ale.galliani@hotmail.it
STOPPA	Vito	stoppa_87_vito@hotmail.it
TURCO	Sergio	s.turco1@studenti.uniba.it
COLELLA	Stefano	stefano.colella@gmail.com
SETTANNI	Rocco Davide	davids87@hotmail.it
CATANIA	Domenico	domenicocatania.85@gmail.com
CLEMENTE	Miriam	clemente.miriam@libero.it
FANIA	Irene Libera	ire.fn@nokiamail.com

GIORGIO	Irene	irene.giorgio@libero.it
CALAMO	Rosa	rosa.calamo@istruzione.it
DI FLUMERI	Anna	diflumeri.anna@tiscali.it
BELLARDI	Lauralba	
CARABELLI	Umberto	
CASSANO	Francesco	
CELLAMARE	Giovanni	
DI CIOMMO	Enrichetta	
DI GIOVANNI	Francesco	
GARZIA	Italo	
LOSURDO	Francesco	
PAPA	Franca Maria	
PENNASILICO	Mauro	
SPAGNOLETTI	Mario	
SFORZA	Maria Gabriella	
TRIGGIANI	Ennio	
VIESTI	Gianfranco	
VILLANI	Ugo	
CAPRIATI	Michele	
COMEI	Marina	
MONZALI	Luciano	
NICO	Anna Maria	
PACE	Roberta	
PATERNO	Anna	
PELLICANI	Michela Camilla	
PETROSINO	Daniele	
PEZZI	Massimiliano	
ROMA	Giovanni	
SIMONE	Salvatore Giuseppe	
BAVARO	Vincenzo	
CAMPESI	Giuseppe	
CARELLA	Maria	

CASCIONE	Giuseppe	
CHIANTERA	Patricia	
CHIELLI	Angelo	
COLONNA	Nicola	
CORRIERO	Valeria	
DI COMITE	Valeria	
DONNO	Michele	
FIUME	Fabrizio	
GRECO	Lidia	
LONGO	Gianfranco	
MILIZIA	Denise	
MILLO	Anna	
MITAROTONDO	Laura	
MORGESE	Giuseppe	
NACCI	Maria Grazia	
NALIN	Egeria	
NERI	Nicola	
PLANTAMURA	Vito	
ROMANO	Onofrio	
ROMITO	Angela Maria	
SALVATI	Armida	
SCARCELLI	Ivan	
SILLETTI	Alida Maria	
SPINELLI	Giuseppe	

 Programmazione degli accessi 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

 Titolo Multiplo o Congiunto 



Non sono presenti atenei in convenzione

## Sedi del Corso

**Sede del corso: SUPPA 9 70121 - BARI**

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	02/10/2013
Utenza sostenibile	120

## Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	8912^2011^PDS0-2011^1006
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>

## Date

Data di approvazione della struttura didattica	26/04/2013
Data di approvazione del senato accademico	29/04/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi,	25/01/2008 -



### **Criteria seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270**

La trasformazione del corso di laurea è certamente il risultato dell'adeguamento alla nuova normativa; essa può essere vista, tuttavia, anche come il compimento di un processo svoltosi in maniera indipendente e della riflessione che lo ha accompagnato. Infine l'adeguamento alla nuova normativa ha consentito di ridurre ulteriormente la parcellizzazione dei corsi, con indubbi benefici dal punto di vista didattico.

Rispetto alla già avvenuta trasformazione ai sensi del DM 270 si è proceduto all'abolizione dei due curricula.



### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Relazioni Internazionali (cod off=1325071)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.



### **Note relative alle attività di base**



### **Note relative alle altre attività**



### **Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**

La Facoltà ha scelto di lasciare allo studente maggiore possibilità di scelta in ordine alle attività affini o integrative inserendo SSD già caratterizzanti in una Classe peraltro molto estesa: la caratteristica flessibilità di questi studi ha indotto ad utilizzare anche discipline previste nelle attività caratterizzanti sia in quelle di base: viene così integrato lo spettro delle competenze con moduli di approfondimento degli insegnamenti caratterizzanti (caratterizzati da un numero di CFU non inferiore a 6), il cui contenuto può essere declinato nei modi più diversificati consentendo di completare il curriculum di un laureato destinato a occupare posizioni lavorative in una varietà di settori.



## Note relative alle attività caratterizzanti



## Attività caratterizzanti

ambito: storico		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		18	18
Gruppo	Settore	min	max
<b>C11</b>	M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/12 Storia economica	9	9
<b>C12</b>	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	9	9

ambito: economico		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		9	9
Gruppo	Settore	min	max
<b>C21</b>	SECS-P/01 Economia politica	9	9

ambito: giuridico		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		16	16
Gruppo	Settore	min	max
<b>C31</b>	IUS/01 Diritto privato IUS/14 Diritto dell'unione europea	8	8
<b>C32</b>	IUS/13 Diritto internazionale	8	8

ambito: politologico		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		9	9
Gruppo	Settore	min	max
<b>C41</b>	SPS/01 Filosofia politica SPS/04 Scienza politica	9	9

ambito: sociologico		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		17	17
Gruppo	Settore	min	max
<b>C51</b>	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	9	9
<b>C52</b>	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	8	8

ambito: linguistico		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		8	8
Gruppo	Settore	min	max
<b>C61</b>	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-OR/12 Lingua e letteratura araba	8	8



## Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività ( <b>minimo da D.M. 12</b> )		16	16
<b>A11</b>	SECS-P/06 - Economia applicata SECS-S/04 - Demografia	8	8
<b>A12</b>	SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali	8	8

Totale Attività Affini

16 - 16



## Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

**Riepilogo CFU**

---

**CFU totali per il conseguimento del titolo****120**

---

Range CFU totali del corso

---

120 - 120

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2012	021305302	<b>CULTURE, MOBILITA' E CONFINI</b>	SPS/08	Onofrio ROMANO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SPS/08	64
2	2012	021305303	<b>DINAMICHE DEMOGRAFICHE, MIGRAZIONI E SVILUPPO</b>	SECS-S/04	Michela Camilla PELLICANI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SECS-S/04	64
3	2012	021305306	<b>DIRITTO PRIVATO DEI MERCATI E DEI CONSUMATORI</b>	IUS/01	Valeria CORRIERO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/01	64
4	2012	021305306	<b>DIRITTO PRIVATO DEI MERCATI E DEI CONSUMATORI</b>	IUS/01	Francesco DI GIOVANNI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/01	64
5	2013	021306773	<b>ECONOMIA INTERNAZIONALE</b>	SECS-P/01	<b>Docente di riferimento</b> Gianfranco VIESTI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SECS-P/06	72
6	2013	021306790	<b>LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE - CORSO AVANZATO</b>	L-LIN/04	Alida Maria SILLETTI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	L-LIN/04	64
7	2013	021306791	<b>LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE - CORSO AVANZATO</b>	L-LIN/12	FITTIZIO Docente non specificato		64
8	2013	021306792	<b>LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA SPAGNOLA - CORSO AVANZATO</b>	L-LIN/07	FITTIZIO Docente non specificato		64

9	2013	021306792	<b>LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA SPAGNOLA - CORSO AVANZATO</b>	L-LIN/07	ANA ISABEL GOICOECHEA SANCHEZ <i>Docente a contratto</i>		64
10	2013	021306793	<b>LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA TEDESCA - CORSO AVANZATO</b>	L-LIN/14	FITTIZIO <i>Docente non specificato</i>		64
11	2013	021306794	<b>MERCATI, AMBIENTE E GLOBALIZZAZIONE</b>	SPS/09	<b>Docente di riferimento</b> Francesco CHIARELLO <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SPS/09	72
12	2013	021306796	<b>ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE</b>	IUS/13	Giovanni CELLAMARE <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/13	64
13	2012	021305310	<b>POLITICHE ECONOMICHE EUROPEE</b>	SECS-P/06	<b>Docente di riferimento</b> Gianfranco VIESTI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SECS-P/06	64
14	2012	021305421	<b>RELAZIONI ESTERNE DELL'UNIONE EUROPEA</b>	IUS/14	Valeria DI COMITE <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/13	64
15	2012	021305313	<b>STORIA DEI PAESI DEL MEDITERRANEO</b>	SPS/06	Luciano MONZALI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SPS/06	64
16	2013	021306833	<b>STORIA DEI TRATTATI E POLITICA INTERNAZIONALE</b>	SPS/06	Nicola NERI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-STO/04	72
17	2012	021305315	<b>STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA</b>	M-STO/04	Enrichetta DI CIOMMO <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-STO/04	72



18	2013	021306837	<b>STORIA E TEORIA DELL'IDEA DI EUROPA</b>	SPS/01	<b>Docente di riferimento</b> Angelo CHIELLI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SPS/01	72
19	2012	021305316	<b>STORIA ECONOMICA DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA</b>	SECS-P/12	<b>Docente di riferimento</b> Marina COMEI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SECS-P/12	72
20	2013	021306842	<b>TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI</b>	IUS/13	Egeria NALIN <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/13	64
						ore totali	1328



Attività caratterizzanti				
ambito: storico			CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito			18	18 - 18
Gruppo	Settore			
C11	SECS-P/12 Storia economica ↳ <i>STORIA ECONOMICA DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA (2 anno)</i>			9 - 9
	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA (2 anno)</i>			
C12	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali ↳ <i>STORIA DEI TRATTATI E POLITICA INTERNAZIONALE (1 anno) - 9 CFU</i>			9 - 9
ambito: economico			CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito			9	9 - 9
Gruppo	Settore			
C21	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>ECONOMIA INTERNAZIONALE (1 anno) - 9 CFU</i>			9 - 9
ambito: giuridico			CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito			16	16 - 16
Gruppo	Settore			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			

C31	↳ RELAZIONI ESTERNE DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno)	8 - 8		
	IUS/01 Diritto privato			
	↳ DIRITTO PRIVATO DEI MERCATI E DEI CONSUMATORI (2 anno)			
C32	IUS/13 Diritto internazionale	8 - 8		
	↳ ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE (1 anno)			
	↳ TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI (1 anno)			
ambito: politologico		CFU	CFU Rad	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		9	9 - 9	
<b>Gruppo</b>	<b>Settore</b>			
C41	SPS/04 Scienza politica	9 - 9		
	SPS/01 Filosofia politica			
	↳ STORIA E TEORIA DELL'IDEA DI EUROPA (1 anno) - 9 CFU			
ambito: sociologico		CFU	CFU Rad	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		17	17 - 17	
<b>Gruppo</b>	<b>Settore</b>			
C51	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	9 - 9		
	↳ MERCATI, AMBIENTE E GLOBALIZZAZIONE (1 anno) - 9 CFU			
C52	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	8 - 8		
	↳ CULTURE, MOBILITA' E CONFINI (2 anno) - 8 CFU			
ambito: linguistico		CFU	CFU Rad	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		8	8 - 8	

Gruppo	Settore	
C61	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca ↳ LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA TEDESCA - CORSO AVANZATO (1 anno)	8 - 8
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE - CORSO AVANZATO (1 anno)	
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola ↳ LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA SPAGNOLA - CORSO AVANZATO (1 anno)	
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese ↳ LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE - CORSO AVANZATO (1 anno)	
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 77 (minimo da D.M. 48)</b>		
<b>Totale attività Caratterizzanti</b>		77      77 - 77

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		16	16 - 16
A11	SECS-P/06 - Economia applicata ↳ POLITICHE ECONOMICHE EUROPEE (2 anno)	8 - 8	8 - 8
	SECS-S/04 - Demografia ↳ DINAMICHE DEMOGRAFICHE, MIGRAZIONI E SVILUPPO (2 anno)		
A12	SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali ↳ STORIA DEI PAESI DEL MEDITERRANEO (2 anno) - 8 CFU	8 - 8	8 - 8

<b>Totale attività Affini</b>	16	16 - 16
-------------------------------	----	---------

<b>Altre attività</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		18	18 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1 - 1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>27</b>	<b>27 - 27</b>

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**120**

**CFU totali inseriti**

120

120 - 120